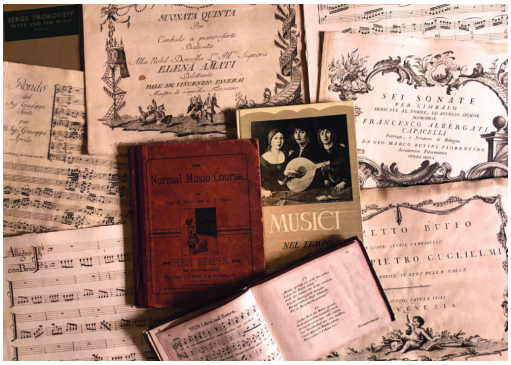Centro di Documentazione Musicale Toscano



Tramite il db del CeDoMus è possibile individuare le raccolte di materiale bibliografico musicale conservate in Toscana: la scheda di descrizione è uno strumento di prima conoscenza del **fondo musicale** (storia, provenienza, datazione, tipologia di materiale conservato, modalità di consultazione, etc.) dalla quale è possibile accedere a informazioni sul **soggetto produttore** (persona, ente o famiglia) e sull'**ente conservatore**.

Fondo storico della Cappella musicale della Cattedrale di Pisa

Conservatore
Opera della Primaziale pisana
Codice ICCU: IT-PI0115
Codice RISM: I-PIp
Indirizzo: Piazza Duomo, 17
CAP: 56126
Comune: Pisa
Provincia: PI
Regione: TOSCANA
Telefono: 050835011
http://www.opapisa.it
info@opapisa.it

Produttore
Cappella musicale della Cattedrale di Pisa
Estremi cronologici: 1555-
Cenni biografici: La Cappella musicale della cattedrale di Pisa viene fondata da Francesco Bocchini nel 1556, ma già nel XII secolo si ha notizia di un gruppo di Canonici cantori che rendevano più solenni le celebrazioni in Duomo con canti gregoriani. La Cappella musicale ha mantenuto la tradizione dell'utilizzo delle sole voci maschili fino al 1992, quando, per amplificare ulteriormente la solennità, si è deciso di affiancarle una schola cantorum di voci femminili, dando vita a un coro misto. Negli anni più recenti la Cappella musicale ha partecipato a rassegne e concerti in Italia e all'estero (ha organizzato, ad esempio, scambi con cori tedeschi), con notevole successo di pubblico e di critica; ha partecipato e vinto alcuni concorsi come il "I Concorso Nazionale città di La Spezia" (1998) e il "Concorso Internazionale di Verona" (1999) e alcuni suoi concerti sono stati registrati per le Edizioni Musicali EMA Records. Il repertorio dell'attuale Cappella musicale è sacro, e spazia dal gregoriano al contemporaneo, con una grande attenzione alla produzione polifonica, sia rinascimentale che moderna. Importante la prima esecuzione moderna del "Magnificat" per soli, coro e orchestra di G. Carlo Maria Clari, uno dei più influenti direttori della Cappella (1723-1754).
Note e bibliografia: La Cappella musicale del Duomo di Pisa : cronache del secolo XX / Franco Baggiani. Pisa, 1992

I maestri di Cappella nella Primaziale / Franco Baggiani. (Musicisti in Pisa). In: Bollettino storico pisano, 51 (1982), p. 271-294

Anno di acquisizione
1596

Metodo di acquisizione
Nativo

Storia del fondo

Il fondo storico della Primaziale conserva la musica utilizzata dalla Cappella musicale del Duomo di Pisa tra il XVI e il XX secolo. Il repertorio musicale attualmente in uso è conservato presso la sala delle prove del coro (vedi Fondo moderno), mentre in appositi armadi è conservata la collezione del Capitolo. L'attività della Cappella inizia nel XII secolo, ma incendi (come quello del 1595) e alluvioni (come quella degli anni '50 del '700) hanno distrutto e disperso gran parte della produzione più antica. Rimangono fonti dell' attività musicale dei sec. XVI e XVII in una sezione apposita del fondo dedicata alle Cinquecentine e alle Seicentine, ma il grosso del posseduto del Fondo storico inizia dalle composizioni dei maestri di cappella di fine XVII secolo. Benché non ci siano certezze documentali, la Cappella e/o il Capitolo devono aver promosso un'attività di scuola di musica dai primi decenni del Novecento: lo prova la notevole presenza di stampe di spartiti per canto e pianoforte di famose opere liriche (edizioni databili tra il 1910 e il 1940), di edizioni di singole arie d'opera celebri, di diversi esemplari di monografie di argomento storico-musicale principalmente a carattere scolastico-divulgativo, e di alcuni metodi didattici per strumento. Nel 2017 il CeDoMus ha partecipato a una attività di riordino che ha permesso una migliore conservazione archivistica.

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

Nel 2017 è stato progettato un catalogo informatizzato consultabile in sede. Alleghiamo qui il vecchio catalogo ISIS di Franchini, Baldi e Donati del 2000-2003. Delle cinquecentine e seicentine esiste una lista di consistenza dattiloscritta degli anni '90 del '900, consultabile in sede.
Catalogo ISIS (Franchini, Baldi, Donati, 2000-2003)